Excel 2003



Le funzioni

Laboratorio di Informatica – Biennio

I.T.I "L. Da Vinci" - Trapani

Indice delle funzioni

SOMMA 3
PRODOTTO 3
MEDIA 4
MAX 5
MIN 5
INT 6
RESTO 6
TRONCA 7
ARROTONDA 7
SE 8
SOMMA.SE 10
CONTA.SE 10
CONTA.VALORI 11
CONTA.NUMERI 12
POTENZA 12
RADQ 13
CERCA.VERT 13
CERCA.ORIZZ 15
E 16
O 17
INDICE (1) 18
INDICE (2) 19
CONFRONTA 20
ADESSO 21
OGGI 22
Informazioni sugli operatori di calcolo 22
Errori 24

SOMMA

Somma tutti i numeri presenti in un intervallo di celle.

Sintassi

SOMMA(**num1**;num2; ...)

Num1; num2;... sono da 1 a 30 argomenti di cui si desidera il valore totale o somma.

Osservazioni

- I numeri, i valori logici e la rappresentazioni di numeri in formato testo digitati direttamente nell'elenco degli argomenti vengono inclusi nel calcolo. Vedere i primi due esempi che seguono.
- Se un argomento è costituito da una matrice o da un riferimento, verranno utilizzati solo i numeri presenti nella matrice o nel riferimento, mentre le celle vuote, i valori logici, il testo o i valori di errore verranno ignorati. Vedere il terzo degli esempi che seguono.
- Gli argomenti rappresentati da valori di errore o da testo non convertibile in numeri generano degli errori.

Esempio

	A
1	**Dati**
2	-5
3	15
4	30
5	'5
6	VERO

Formula	Descrizione (risultato)
=SOMMA(3;2)	Somma 3 e 2 (5)
=SOMMA"5";15;VERO)	Somma 5, 15 e 1 in quanto i valori in formato testo vengono convertiti in numeri e il valore logico VERO viene considerato uguale a 1 (21)
=SOMMA(A2:A4)	Somma i primi tre numeri della colonna (40)
=SOMMA(A2:A4;15)	Somma i primi tre numeri della colonna e 15 (55)
=SOMMA(A5;A6;2)	Somma i valori nelle due ultime righe e 2. I valori non numerici nei riferimenti non vengono convertiti, quindi i valori nella colonna verranno ignorati (2)

PRODOTTO

Moltiplica tutti i numeri specificati come argomenti e ne restituisce il prodotto.

Sintassi

PRODOTTO(**num1**;num2;...)

Num1; num2; ... sono da 1 a 30 numeri che si desidera moltiplicare.

Osservazioni

- Gli argomenti devono essere numeri, valori logici o rappresentazioni di numeri in formato testo. Gli argomenti rappresentati da valori di errore o da testo non convertibile in numeri determinano degli errori.

- Se un argomento è costituito da una matrice o da un riferimento, verranno utilizzati solo i numeri presenti nella matrice o nel riferimento, mentre le celle vuote, i valori logici, il testo o i valori di errore verranno ignorati.

Esempio

	A
1	Dati
2	5
3	15
4	30

Formula	Descrizione (risultato)
=PRODOTTO(A2:A4)	Moltiplica i numeri indicati (2250)
=PRODOTTO(A2:A4; 2)	Moltiplica i numeri indicati e 2 (4500)

MEDIA

Restituisce la media aritmetica degli argomenti.

Sintassi

MEDIA(**num1**;num2;...)

Num1; num2;... sono da 1 a 30 argomenti numerici di cui si desidera calcolare la media.

Osservazioni

- Gli argomenti devono essere numeri oppure nomi, matrici o riferimenti che contengano numeri.
- Se una matrice o un riferimento contiene testo, valori logici o celle vuote, tali valori verranno ignorati. Le celle contenenti il valore zero verranno invece incluse nel calcolo.

Suggerimento

Quando si calcola la media di un intervallo di celle, è necessario tenere presente la distinzione tra celle vuote e celle contenenti il valore zero, soprattutto se si è deselezionata la casella di controllo **Zeri** nella scheda **Visualizza** della finestra di dialogo **Opzioni**, visualizzata scegliendo il corrispondente comando dal menu **Strumenti**. A differenza delle celle contenenti il valore zero, le celle vuote non vengono infatti conteggiate.

Esempio

	A
1	Dati
2	10
3	7
4	9
5	27
6	2

Formula	Descrizione (risultato)
=MEDIA(A2:A6)	Media dei numeri (11)
=MEDIA(A2:A6; 5)	Media dei numeri e 5 (10)

MAX

Restituisce il valore maggiore di un insieme di valori.

Sintassi

MAX(**num1**;num2;...)

Num1; num2;... sono da 1 a 30 numeri tra cui si desidera individuare il valore massimo.

Osservazioni

- Gli argomenti devono essere numeri, celle vuote, valori logici o rappresentazioni di numeri in formato testo. Gli argomenti rappresentati da valori di errore o da testo non convertibile in numeri generano degli errori.
- Se un argomento è costituito da una matrice o da un riferimento, verranno utilizzati soltanto i numeri presenti nella matrice o nel riferimento, mentre le celle vuote, i valori logici o il testo verranno ignorati. Se non si desidera che i valori logici e il testo vengano ignorati, utilizzare la funzione MAX.VALORI al posto di questa funzione.
- Se gli argomenti non contengono numeri, MAX restituirà 0 (zero).

Esempio

	A
1	**Dati**
2	10
3	7
4	9
5	27
6	2

Formula	Descrizione (risultato)
=MAX(A2:A6)	Numero più grande tra quelli indicati (27)
=MAX(A2:A6; 30)	Numero più grande tra quelli indicati e 30 (30)

MIN

Restituisce il numero più piccolo di un insieme di valori.

Sintassi

MIN(**num1**;num2;...)

Num1; num2;... sono da 1 a 30 numeri tra cui si desidera individuare il valore minimo.

Osservazioni

- Gli argomenti devono essere numeri, celle vuote, valori logici o rappresentazioni di numeri in formato testo. Gli argomenti rappresentati da valori di errore o da testo non convertibile in numeri generano degli errori.
- Se un argomento è costituito da una matrice o da un riferimento, verranno utilizzati solo i numeri presenti nella matrice o nel riferimento, mentre le celle vuote, i valori logici o il testo verranno ignorati. Se non si desidera che i valori logici e il testo vengano ignorati, utilizzare la funzione MIN.VALORI.

- Se gli argomenti non contengono numeri, MIN restituirà 0.

Esempio

	A
1	**Dati**
2	10
3	7
4	9
5	27
6	2

Formula	Descrizione (risultato)
=MIN(A2:A6)	Numero più piccolo tra quelli indicati (2)
=MIN(A2:A6;0)	Numero più piccolo tra quelli indicati e 0 (0)

INT

Arrotonda un numero per difetto all'intero più vicino.

Sintassi

INT(**num**)

Num è il numero reale che si desidera arrotondare per difetto a un intero.

Esempio

	A
1	**Dati**
2	19,5

Formula	Descrizione (risultato)
=INT(8,9)	Arrotonda 8,9 per difetto (8)
=INT(-8,9)	Arrotonda -8,9 per difetto (-9)
=A2-INT(A2)	Restituisce la parte decimale di un numero reale positivo nella cella A2 (0,5)

RESTO

Restituisce il resto quando dividendo viene diviso per divisore. Il segno del risultato coinciderà con quello di divisore.

Sintassi

RESTO(**dividendo**;**divisore**)

Dividendo è il numero di cui si desidera calcolare il resto.

Divisore è il numero per il quale si desidera dividere il dividendo.

Osservazioni

- Se divisore è 0, RESTO restituirà il valore di errore #DIV/0!.
- La funzione RESTO può essere espressa tramite la funzione INT:
- MOD(n, d) = n - d*INT(n/d)

Esempio

	A	B
1	**Formula**	**Descrizione (risultato)**
2	=RESTO(3; 2)	Resto di 3/2 (1)
3	=RESTO(-3; 2)	Resto di -3/2. Il segno è quello del divisore (1)
4	=RESTO(3; -2)	Resto di 3/-2. Il segno è quello del divisore (-1)
5	=RESTO(-3; -2)	Resto di -3/-2. Il segno è quello del divisore (-1)

TRONCA

Elimina la parte decimale di un numero.

Sintassi

TRONCA(**num**;num_cifre)

Num è il numero che si desidera troncare.

Num_cifre è un numero che specifica la precisione del troncamento. Il valore predefinito di num_cifre è 0 (zero).

Osservazioni

Le funzioni TRONCA e INT sono simili in quanto entrambe restituiscono numeri interi. TRONCA elimina la parte decimale del numero. INT arrotonda il numero per difetto al numero intero più vicino in base al valore della parte decimale del numero. INT e TRONCA si differenziano soltanto quando si utilizzano numeri negativi: TRONCA(-4,3) restituisce -4, mentre INT(-4,3) restituisce -5, in quanto -5 è il numero inferiore.

Esempio

	A	B
1	**Formula**	**Descrizione (risultato)**
2	=TRONCA(8,9)	Parte intera di 8,9 (8)
3	=TRONCA(-8,9)	Parte intera di -8,9 (-8)
4	=TRONCA(PI.GRECO())	Parte intera di pi greco (3)

ARROTONDA

Arrotonda un numero a un numero specificato di cifre.

Sintassi

ARROTONDA(**num**;**num_cifre**)

Num è il numero che si desidera arrotondare.

Num_cifre specifica il numero di cifre a cui si desidera arrotondare num.

Osservazioni

- Se num_cifre è maggiore di 0 (zero), num verrà arrotondato al numero di decimali specificato.
- Se num_cifre è uguale a 0, num verrà arrotondato all'intero più vicino.
- Se num_cifre è minore di 0, num verrà arrotondato a sinistra della virgola.

Esempio

	A	B
1	**Formula**	**Descrizione (risultato)**
2	=ARROTONDA(2,15; 1)	Arrotonda 2,15 a una cifra decimale (2,2)
3	=ARROTONDA(2,149; 1)	Arrotonda 2,149 a una cifra decimale (2,1)
4	=ARROTONDA(-1,475; 2)	Arrotonda -1,475 a due cifre decimali (-1,48)
5	=ARROTONDA(21,5; -1)	Arrotonda 21,5 a una cifra decimale alla sinistra del separatore (20)

SE

Restituisce un valore se la condizione specificata ha valore VERO e un altro valore se essa ha valore FALSO.

Utilizzare la funzione SE per eseguire dei test condizionali su valori e formule.

Sintassi

SE(**test**; **se_vero**; se_falso)

Test è un valore o un'espressione qualsiasi che può dare come risultato VERO o FALSO. Ad esempio, A10=100 è un'espressione logica; se il valore contenuto nella cella A10 è uguale a 100, l'espressione darà come risultato VERO. In caso contrario, l'espressione darà come risultato FALSO. Questo argomento può utilizzare qualsiasi operatore di calcolo di confronto .

Se_vero è il valore che viene restituito se test è VERO. Ad esempio, se questo argomento è la stringa di testo *Nel budget* e l'argomento test dà come risultato VERO, allora la funzione SE visualizzerà il testo *Nel budget*. Se test è VERO e se se_vero è vuoto, questo argomento restituirà 0 (zero). Per visualizzare la parola VERO, utilizzare il valore logico VERO per questo argomento. Se_vero può anche essere un'altra formula.

Se_falso è il valore che viene restituito se test è FALSO. Ad esempio, se questo argomento è la stringa di testo *Fuori budget* e l'argomento test dà come risultato FALSO, allora la funzione SE visualizzerà il testo *Fuori budget*. Se test è FALSO e se se_falso è omesso, ovvero se non c'è un punto e virgola dopo se_vero, verrà restituito il valore FALSO. Se test è FALSO e se se_falso è vuoto, ovvero, se, dopo se_vero, c'è un punto e virgola seguito da parentesi, verrà restituito il valore 0 (zero). Se_falso può anche essere un'altra formula.

Osservazioni

- È possibile nidificare fino a sette funzioni SE come argomenti se_vero e se_falso in modo da creare test più elaborati. Vedere l'ultimo degli esempi che seguono.
- Se un qualsiasi argomento di SE è una matrice, eseguendo l'istruzione SE verrà calcolato ogni elemento della matrice.
- Microsoft Excel fornisce funzioni aggiuntive utilizzabili per analizzare i dati basati su una condizione. Ad esempio, per contare il numero di occorrenze di una stringa di testo o di un numero in un intervallo di celle, utilizzare la funzione del foglio di lavoro CONTA.SE. Per calcolare una somma basata su una stringa di testo o su un numero in un intervallo, utilizzare la funzione del foglio di lavoro SOMMA.SE.

Esempio 1

	A
1	**Dati**
2	50

Formula	Descrizione (risultato)
=SE(A2<=100;"Nel budget";"Fuori budget")	Se il numero è inferiore o uguale a 100, la formula visualizza *Nel budget*. In caso contrario, verrà visualizzato *Fuori budget* (Nel budget)
=SE(A2=100;SOMMA(B5:B15);"")	Se il numero è maggiore di 100, verrà calcolato l'intervallo B5:B15. In caso contrario, verrà restituita una stringa di testo vuota ("") ()

Esempio 2

	A	B
1	**Spese effettive**	**Spese previste**
2	1500	900
3	500	900
4	500	925

Formula	Descrizione (risultato)
=SE(A2>B2;"Fuori budget";"OK")	Controlla se la prima riga è fuori budget (Fuori budget)
=SE(A3>B3;"Fuori budget";"OK")	Controlla se la seconda riga è fuori budget (OK)

Esempio 3

	A
1	**Punteggio**
2	45
3	90
4	78

Formula	Descrizione (risultato)
=SE(A2>89;"A";SE(A2>79;"B";SE(A2>69;"C";SE(A2>59;"D";"F"))))	Assegna una lettera al primo punteggio (F)
=SE(A3>89;"A";SE(A3>79;"B";SE(A3>69;"C";SE(A3>59;"D";"F"))))	Assegna una lettera al secondo punteggio (A)
=SE(A4>89;"A";SE(A4>79;"B";SE(A4>69;"C";SE(A4>59;"D";"F"))))	Assegna una lettera al terzo punteggio (C)

Nell'esempio precedente, la seconda istruzione SE è anche l'argomento se_falso della prima istruzione SE. Analogamente, la terza istruzione SE è l'argomento se_falso della seconda istruzione SE. Ad esempio, se il primo test (Media>89) è VERO, verrà restituito A. Se il primo test è FALSO, verrà calcolata la seconda istruzione SE e così via.

Le lettere vengono assegnate ai numeri secondo il seguente codice.

Se il punteggio è	Restituirà
Maggiore di 89	A
Compreso tra 80 e 89	B
Compreso tra 70 e 79	C
Compreso tra 60 e 69	D
Minore di 60	F

SOMMA.SE

Somma le celle specificate secondo un criterio assegnato.

Sintassi

SOMMA.SE(**intervallo**;**criteri**;int_somma)

Intervallo è l'intervallo di celle che si desidera calcolare.

Criteri sono i criteri in forma di numeri, espressioni o testo che determinano le celle che verranno sommate. Ad esempio, criteri può essere espresso come 32, "32", ">32", "mele".

Int_somma sono le celle da sommare.

Osservazioni

- Le celle in int_somma vengono sommate solo se le celle corrispondenti in intervallo soddisfano i criteri.
- Se Int_somma è omesso, verranno sommate le celle in intervallo.
- In Microsoft Excel sono disponibili altre funzioni utilizzabili per analizzare i dati in base a una condizione. Per contare ad esempio il numero di occorrenze di una stringa di testo o di un numero all'interno di un intervallo di celle, utilizzare la funzione CONTA.SE. Se si desidera che una formula restituisca uno di due valori in base a una condizione, quale una provvigione sulle vendite basata su un volume di vendite specificato, utilizzare la funzione SE.

Esempio

	A	B
1	**Valore proprietà**	**Commissione**
2	100.000	7.000
3	200.000	14.000
4	300.000	21.000
5	400.000	28.000

Formula	Descrizione (risultato)
=SOMMA.SE(A2:A5;">160000";B2:B5)	Somma delle commissioni relative ai valori di proprietà maggiori di 160000 (63.000)

CONTA.SE

Conta il numero di celle in un intervallo che soddisfano i criteri specificati.

Sintassi

CONTA.SE(**intervallo**;**criteri**)

Intervallo è l'intervallo di celle a partire dal quale si desidera contare le celle.

Criteri sono i criteri in forma di numeri, espressioni o testo che determinano quali celle verranno contate. Ad esempio, criteri può essere espresso come 32, "32", ">32", "mele".

Osservazioni

In Microsoft Excel vengono fornite delle funzioni aggiuntive utilizzabili per analizzare i dati basati su una condizione. Ad esempio, per calcolare una somma basata su una stringa di testo o su un numero all'interno

di un intervallo, utilizzare la funzione del foglio di lavoro SOMMA.SE. Perché una formula restituisca uno dei due valori basati su una condizione, come una gratifica basata su un certo numero di vendite, utilizzare la funzione del foglio di lavoro SE.

Esempio

	A	B
1	**Dati**	**Dati**
2	mele	32
3	arance	54
4	pesche	75
5	mele	86

Formula	Descrizione (risultato)
=CONTA.SE(A2:A5;"mele")	Numero di celle contenente mele nella prima colonna (2)
=CONTA.SE(B2:B5;">55")	Numero di celle con un valore maggiore di 55 nella seconda colonna (2)

CONTA.VALORI

Conta il numero di celle non vuote e di valori presenti nell'elenco degli argomenti. Utilizzare la funzione CONTA.VALORI per contare il numero di celle contenenti dati in un intervallo o in una matrice.

Sintassi

CONTA.VALORI(**val1**;val2;...)

Val1; val2; ... sono da 1 a 30 argomenti che rappresentano i valori che si desidera contare. Un valore può essere rappresentato da qualsiasi tipo di informazione, incluso del testo vuoto (""), ma non da celle vuote. Se un argomento è una matrice o un riferimento, le celle vuote all'interno della matrice o del riferimento verranno ignorate. Se non è necessario contare valori logici, testo o valori di errore, utilizzare la funzione CONTA.NUMERI.

Esempio

	A
1	**Dati**
2	Vendite
3	08/12/08
4	
5	19
6	22,24
7	VERO
8	#DIV/0!

Formula	Descrizione (risultato)
=CONTA.VALORI(A2:A8)	Conta il numero di celle non vuote nell'elenco (6)
=CONTA.VALORI(A5:A8)	Conta il numero di celle non vuote nelle ultime 4 righe dell'elenco (4)
=CONTA.VALORI(A1:A7;2)	Conta il numero di celle non vuote nell'elenco e il valore 2 (7)
=CONTA.VALORI(A1:A7;"Due")	Conta il numero di celle vuote nell'elenco e il valore *Due* (7)

CONTA.NUMERI

Conta il numero di celle contenenti numeri e i numeri presenti nell'elenco degli argomenti. Utilizzare la funzione CONTA.NUMERI per determinare il numero di voci in un campo numerico di un intervallo o di una matrice di numeri.

Sintassi

CONTA.NUMERI(**val1**;val2;...)

Val1; val2; ... sono da 1 a 30 argomenti che possono contenere o riferirsi a più dati di diverso tipo, di cui vengono contati soltanto i numeri.

Osservazioni

- Nel conteggio vengono inclusi argomenti rappresentati da numeri, date oppure rappresentazioni di numeri in formato testo. Non verranno invece considerati gli argomenti rappresentati da valori di errore o da testo che non può essere convertito in numeri.
- Se un argomento è una matrice o un riferimento, verranno contati soltanto i numeri di tale matrice o riferimento. Le celle vuote, i valori logici, il testo o i valori di errore della matrice o del riferimento verranno ignorati. Se è necessario contare valori logici, testo o valori di errore, utilizzare la funzione CONTA.VALORI.

Esempio

	A
1	**Dati**
2	Vendite
3	08/12/08
4	
5	19
6	22,24
7	VERO
8	#DIV/0!

Formula	Descrizione (risultato)
=CONTA.NUMERI(A2:A8)	Conta il numero di celle che contengono numeri nell'elenco (3)
=CONTA.NUMERI(A5:A8)	Conta il numero di celle che contengono numeri nelle ultime 4 righe dell'elenco (2)
=CONTA.NUMERI(A2:A8;2)	Conta il numero di celle che contengono numeri nell'elenco e il valore 2 (4)

POTENZA

Restituisce il risultato di un numero elevato a potenza.

Sintassi

POTENZA(**num;potenza**)

Num è il numero della base. Può essere qualsiasi numero reale.

Potenza è l'esponente a cui è elevato il numero della base.

Osservazioni

Anziché la funzione POTENZA, è possibile utilizzare l'operatore "^" per indicare a quale potenza deve essere elevato il numero della base, come in 5^2

Esempio

	A	B
1	**Formula**	**Descrizione (risultato)**
2	=POTENZA(5;2)	5 al quadrato (25)
3	=POTENZA(98,6;3,2)	98,6 elevato alla potenza di 3,2 (2401077)
4	=POTENZA(4;5/4)	4 elevato alla potenza di 5/4 (5,656854)

RADQ

Restituisce una radice quadrata positiva.

Sintassi

RADQ(**num**)

Num è il numero di cui si desidera calcolare la radice quadrata.

Osservazioni

Se num è negativo, RADQ restituirà il valore di errore #NUM!.

Esempio

	A
1	**Dati**
2	-16

Formula	Descrizione (risultato)
=RADQ(16)	Radice quadrata di 16 (4)
=RADQ(A2)	Radice quadrata del numero indicato. Viene restituito un errore (#NUM!) perché il numero è negativo.
=RADQ(ASS(A2))	Radice quadrata del valore assoluto del numero indicato (4)

CERCA.VERT

Cerca un valore nella colonna più a sinistra di una tabella e lo restituisce nella colonna indicata in corrispondenza della stessa riga. Utilizzare la funzione CERCA.VERT invece di CERCA.ORIZZ quando i valori di confronto sono collocati in una colonna a sinistra dei dati che si desidera trovare.

VERT nel nome della funzione indica Verticale.

Sintassi

CERCA.VERT(**valore**;**tabella_matrice**;**indice**;intervallo)

Valore è il valore da ricercare nella prima colonna della matrice. Valore può essere un valore, un riferimento o una stringa di testo.

Tabella_matrice è la tabella di informazioni nella quale vengono cercati i dati. Utilizzare un riferimento a un intervallo oppure un nome di intervallo, quale Database o Elenco.

- Se intervallo è VERO, i valori nella prima colonna di tabella_matrice dovranno essere disposti in ordine crescente: ...; -2; -1; 0; 1; 2; ...; A-Z; FALSO; VERO. In caso contrario, CERCA.VERT potrebbe non restituire il valore corretto. Se intervallo è FALSO, non sarà necessario ordinare tabella_matrice.
- È possibile disporre i valori in ordine crescente scegliendo **Ordina** dal menu **Dati** e selezionando l'opzione **Crescente**.
- I valori nella prima colonna di tabella_matrice possono essere testo, numeri o valori logici.
- La funzione non rileva le maiuscole.

Indice è il numero di colonna in tabella_matrice dal quale deve essere restituito il valore corrispondente. Indice uguale a 1 restituisce il valore nella prima colonna di tabella_matrice, indice uguale a 2 restituisce il valore nella seconda colonna di tabella_matrice e così via. Se indice è minore di 1, CERCA.VERT restituirà il valore di errore #VALORE!. Se indice è maggiore del numero di colonne in tabella_matrice, CERCA.VERT restituirà il valore di errore #RIF!.

Intervallo è un valore logico che specifica il tipo di ricerca che CERCA.VERT dovrà eseguire. Se è VERO o è omesso, verrà restituita una corrispondenza approssimativa, ovvero il valore successivo più grande che sia minore di valore. Se è FALSO, CERCA.VERT troverà una corrispondenza esatta. Qualora non venga trovata alcuna corrispondenza, verrà restituito il valore di errore #N/D.

Osservazioni

- Se CERCA.VERT non riesce a trovare valore e intervallo è VERO, utilizzerà il valore più grande minore o uguale a valore.
- Se valore è minore del valore più piccolo della prima colonna di tabella_matrice, CERCA.VERT restituirà il valore di errore #N/D.
- Se CERCA.VERT non riesce a trovare valore e intervallo è FALSO, CERCA.VERT restituirà il valore di errore #N/D.

Esempio

L'esempio utilizza i valori per l'aria alla pressione di 1 atmosfera.

	A	B	C
1	**Densità**	**Viscosità**	**Temperatura**
2	0,457	3,55	500
3	0,525	3,25	400
4	0,616	2,93	300
5	0,675	2,75	250
6	0,746	2,57	200
7	0,835	2,38	150
8	0,946	2,17	100
9	1,09	1,95	50
10	1,29	1,71	0

Formula	Descrizione (risultato)
=CERCA.VERT(1;A2:C10;2)	Cerca 1 nella colonna A e restituisce il valore della colonna B sulla stessa riga (2,17)
=CERCA.VERT(1;A2:C10;3;VERO)	Cerca 1 nella colonna A e restituisce il valore della colonna C sulla stessa riga (100)

=CERCA.VERT(0,7;A2:C10;3;FALSO)	Cerca 0,746 nella colonna A. Non esiste corrispondenza esatta nella colonna A, pertanto viene restituito un errore (#N/D)
=CERCA.VERT(0,1;A2:C10;2;VERO)	Cerca 0,1 nella colonna A. Poiché 0,1 è minore del valore più piccolo presente nella colonna A, viene restituito un errore (#N/D)
=CERCA.VERT(2;A2:C10;2;VERO)	Cerca 2 nella colonna A e restituisce il valore della colonna B sulla stessa riga (1,71)

CERCA.ORIZZ

Cerca un valore particolare nella prima riga di una tabella o di una matrice e lo restituisce nella riga indicata in corrispondenza della colonna in cui è stato trovato. Utilizzare la funzione CERCA.ORIZZ quando i valori di confronto sono collocati in una riga superiore di una tabella di dati e si desidera estendere la ricerca verso il basso di un numero specifico di righe. Utilizzare la funzione CERCA.VERT quando i valori di confronto sono collocati in una colonna a sinistra dei dati che si desidera cercare.

ORIZZ nel nome della funzione significa orizzontale.

Sintassi

CERCA.ORIZZ(**valore**;**tabella_matrice**;**indice**;intervallo)

Valore è il valore da ricercare nella prima riga della tabella. Valore può essere un valore, un riferimento o una stringa di testo.

Tabella_matrice è la tabella di informazioni nella quale vengono cercati i dati. Utilizzare un riferimento a un intervallo o un nome di intervallo.

- I valori nella prima riga di tabella_matrice possono essere testo, numeri o valori logici.
- Se intervallo è VERO, i valori nella prima riga di tabella_matrice dovranno essere disposti in ordine crescente: ...-2; -1; 0; 1; 2;... ; A-Z; FALSO; VERO. In caso contrario, CERCA.ORIZZ potrebbe non restituire il valore corretto. Se intervallo è FALSO, non sarà necessario ordinare tabella_matrice
- La funzione non rileva le maiuscole.
- È possibile disporre i valori in ordine crescente, da sinistra verso destra, selezionando i valori e quindi scegliendo **Ordina** dal menu **Dati**. Scegliere **Opzioni**, **Ordina da sinistra a destra**, quindi fare clic su **OK**. Fare clic sulla riga nella casella di gruppo **Ordina per**, quindi scegliere **Crescente**.

Indice è il numero di riga in tabella_matrice dal quale deve essere restituito il valore corrispondente. Indice uguale a 1 restituisce il primo valore di riga in tabella_matrice, indice uguale a 2 restituisce il secondo valore di riga in tabella_matrice e così via. Se indice è minore di 1, CERCA.ORIZZ restituirà il valore di errore #VALORE!. Se indice è maggiore del numero di righe in tabella_matrice, CERCA.ORIZZ restituirà il valore di errore #RIF!.

Intervallo è un valore logico che specifica il tipo di ricerca che CERCA.ORIZZ dovrà eseguire. Se è VERO o è omesso, verrà restituita una corrispondenza approssimativa, ovvero il valore successivo più grande che sia minore di valore. Se è FALSO, CERCA.ORIZZ troverà una corrispondenza esatta. Qualora non venga trovata alcuna corrispondenza, verrà restituito il valore di errore #N/D.

Osservazioni

- Se CERCA.ORIZZ non riesce a trovare valore e intervallo è VERO, utilizzerà il valore più grande minore di valore.
- Se valore è minore del valore più piccolo della prima riga di tabella_matrice, CERCA.ORIZZ restituirà il valore di errore #N/D.

Esempio

	A	B	C
1	**Assi**	**Cuscinetti**	**Bulloni**
2	4	4	9
3	5	7	10
4	6	8	11

Formula	Descrizione (risultato)
=CERCA.ORIZZ("Assi";A1:C4;2;VERO)	Cerca Assi nella riga 1 e restituisce il valore della riga 2 nella stessa colonna (4)
=CERCA.ORIZZ("Cuscinetti";A1:C4;3;FALSO)	Cerca Cuscinetti nella riga 1 e restituisce il valore della riga 3 nella stessa colonna (7)
=CERCA.ORIZZ("B";A1:C4;3;VERO)	Cerca B nella riga 1 e restituisce il valore della riga 3 nella stessa colonna (7) Poiché B non è una corrispondenza identica, verrà usato il valore maggiore successivo inferiore a B: Assi. (5)
=CERCA.ORIZZ("Bulloni";A1:C4;4)	Cerca Bulloni nella riga 1 e restituisce il valore della riga 4 nella stessa colonna (11)
=CERCA.ORIZZ(3;{1;2;3\"a";"b";"c"\"d";"e";"f"};2;VERO)	Cerca 3 nella prima riga della costante di matrice e restituisce il valore della riga 2 nella stessa colonna. (c)

E

Restituisce VERO se tutti gli argomenti hanno valore VERO e restituisce FALSO se uno o più argomenti hanno valore FALSO.

Sintassi

E(**logico1**;logico2; ...)

Logico1; logico2; ... sono da 1 a 30 condizioni da verificare che possono avere valore VERO o FALSO.

Osservazioni

- Gli argomenti devono dare come risultato valori logici, quali VERO o FALSO, oppure devono essere matrici o riferimenti che contengano valori logici.
- Se una matrice o un riferimento contiene testo o celle vuote, tali valori verranno ignorati.
- Se l'intervallo specificato non contiene valori logici, la funzione E restituirà il valore di errore #VALORE!.

Esempio 1

	A	B
1	**Formula**	**Descrizione (risultato)**
2	=E(VERO, VERO)	Tutti gli argomenti hanno valore VERO (VERO)
3	=E(VERO, FALSO)	Un argomento è FALSO (FALSO)
4	=E(2+2=4, 2+3=5)	Tutti gli argomenti restituiscono il valore VERO (VERO)

Esempio 2

	A
1	**Dati**
2	50
3	104

Formula	Descrizione (risultato)
=E(1<A2; A2<100)	Poiché 50 è compreso tra 1 e 100 (VERO)
=SE(E(1<A3; A3<100), A3, "Il valore non è compreso nell'intervallo.")	Visualizza il secondo numero, se è compreso tra 1 e 100, altrimenti visualizza un messaggio (Il valore non è compreso nell'intervallo.)
=SE(E(1<A2; A2<100), A2, "Il valore non è compreso nell'intervallo.")	Visualizza il primo numero, se è compreso tra 1 e 100, altrimenti visualizza un messaggio (50)

O

Restituisce VERO se uno o più argomenti hanno valore VERO e restituisce FALSO se tutti gli argomenti hanno valore FALSO.

Sintassi

O(**logico1**;logico2;...)

Logico1;logico2;... sono da 1 a 30 condizioni da verificare che possono avere valore VERO o FALSO.

Osservazioni

- Gli argomenti devono essere uguali a valori logici come VERO o FALSO oppure essere matrici o riferimenti che contengono valori logici.
- Se una matrice o un riferimento contiene testo o celle vuote, tali valori verranno ignorati.
- Se l'intervallo specificato non contiene valori logici, la funzione O restituirà il valore di errore #VALORE!.
- È possibile utilizzare una formula matrice O per verificare la presenza di un valore in una matrice. Per immettere una formula in forma di matrice, premere CTRL+MAIUSC+INVIO.

Esempio

	A	B
1	**Formula**	**Descrizione (risultato)**
2	=O(VERO)	Un argomento è VERO (VERO)
3	=O(1+1=1;2+2=5)	Tutti gli argomenti restituiscono il valore FALSO (FALSO)
4	=O(VERO;FALSO;VERO)	Almeno un argomento è VERO (VERO)

INDICE (1)

Restituisce il valore di un elemento in una tabella o una matrice, selezionato mediante gli indici dei numeri di riga e colonna. La funzione INDICE ha due forme di sintassi, ossia la forma per matrice e quella per riferimento. La forma per matrice restituisce sempre un valore o una matrice di valori, mentre la forma per riferimento restituisce sempre un riferimento. Utilizzare la forma per matrice se il primo argomento della funzione INDICE è una costante di matrice.

Sintassi 1

Matrice

INDICE(**matrice**,riga,col)

Matrice è un intervallo di celle o una costante di matrice.

- Se una matrice contiene una sola riga o colonna, l'argomento riga o col corrispondente è facoltativo.
- Se una matrice contiene più righe e colonne e viene utilizzato solo riga o solo col, INDICE restituisce una matrice dell'intera riga o colonna in matrice.

Riga seleziona la riga in matrice da cui restituire un valore. Se riga viene omesso, col è necessario.

Col seleziona la colonna nella matrice da cui restituire un valore. Se col viene omesso, riga è necessario.

Osservazioni

- Se gli argomenti riga e col vengono utilizzati entrambi, INDICE restituisce il valore nella cella all'intersezione di riga e col.
- Se si imposta riga o col su 0 (zero), INDICE restituisce i valori dell'intera riga o colonna rispettivamente. Per utilizzare i valori restituiti come matrice, immettere la funzione INDICE come formula in forma di matrice in un intervallo orizzontale di celle per una riga e in un intervallo verticale di celle per una colonna. Per immettere una formula in forma di matrice, premere CTRL+MAIUSC+INVIO.
- È necessario che riga e col facciano riferimento a una cella all'interno della matrice, altrimenti INDICE restituirà il valore di errore #RIF!.

Esempio 1

	A	B
1	**Dati**	**Dati**
2	Mele	Limoni
3	Banane	Pere

Formula	Descrizione (risultato)
=INDICE(A2:B3;2;2)	Valore all'intersezione della seconda riga e della seconda colonna nell'intervallo (Pere)
=INDICE(A2:B3;2;1)	Valore all'intersezione della seconda riga e della prima colonna nell'intervallo (Banane)

Esempio 2

	A	B
1	**Formula**	**Descrizione (risultato)**
2	=INDICE({1;2\3;4};0;2)	Valore nelle prima riga, seconda colonna della costante di matrice (2)
3		Valore nella seconda riga, seconda colonna della costante di matrice (4)

Nota La formula dell'esempio deve essere immessa come una formula in forma di matrice. Una volta copiato l'esempio in un foglio di lavoro vuoto, selezionare l'intervallo A2:A2 a partire dalla cella contenente la formula. Premere F2, quindi CTRL+MAIUSC+INVIO. Se la formula non viene immessa come formula in forma di matrice, il risultato singolo sarà 2.

INDICE (2)

Restituisce il riferimento della cella all'intersezione di una particolare riga e colonna. Se il riferimento è costituito da selezioni non adiacenti, sarà possibile scegliere la selezione nella quale effettuare la ricerca. La funzione INDICE dispone di due sintassi: matrice e riferimento. La sintassi 1 (matrice) restituisce sempre un valore o una matrice di valori, mentre la sintassi 2 (riferimento) restituisce sempre un riferimento.

Sintassi 2

Riferimento

INDICE(**rif**;riga;col;area)

Rif è un riferimento a uno o più intervalli di celle.

- Se si immette un intervallo non adiacente per rif, racchiuderlo tra parentesi.
- Se ogni area in rif contiene solo una riga o una colonna, l'argomento riga o col corrispondente sarà facoltativo. Ad esempio, per un riferimento a una singola riga, utilizzare INDICE(rif;;col).

Riga è il numero della riga in rif dal quale si desidera restituire un riferimento.

Col è il numero della colonna in rif dal quale si desidera restituire un riferimento.

Area seleziona un intervallo in rif dal quale restituire l'intersezione di riga e di col. La prima area selezionata o immessa viene contrassegnata dal numero 1, la seconda dal numero 2 e così via. Se area viene omesso, INDICE utilizzerà l'area 1.

- Ad esempio, se rif descrive le celle (A1:B4;D1:E4;G1:H4), area 1 sarà l'intervallo A1:B4, area 2 l'intervallo D1:E4 e area 3 l'intervallo G1:H4.

Osservazioni

- Se in rif e area viene selezionato un intervallo particolare, con riga e col viene selezionata una cella particolare: riga 1 è la prima riga dell'intervallo, col 1 è la prima colonna e così via. Il riferimento restituito da INDICE è l'intersezione di riga e col.
- Se riga o col viene impostato al valore 0, INDICE restituirà il riferimento rispettivamente dell'intera colonna o dell'intera riga.
- Riga, col e area devono fare riferimento a una cella all'interno di rif. In caso contrario, INDICE restituirà il valore di errore #RIF!. Se riga e col vengono omessi, INDICE restituirà l'area in rif specificata da area.
- Il risultato della funzione INDICE è un riferimento e viene interpretato come tale dalle altre formule. A seconda della formula, il valore restituito da INDICE può essere utilizzato come riferimento o come valore. Ad esempio, la formula CELLA("larghezza";INDICE(A1:B2;1;2)) è uguale a CELLA("larghezza";B1). La funzione CELLA utilizza il valore restituito da INDICE come riferimento di cella. D'altro lato, una formula come 2*INDICE(A1:B2;1;2) traduce il valore restituito da INDICE nel numero della cella B1.

Esempio

	A	B	C
1	**Frutta**	**Prezzo**	**Totale**
2	Mele	0,69	40
3	Banane	0,34	38
4	Limoni	0,55	15
5	Arance	0,25	25
6	Pere	0,59	40
7			
8	Mandorle	2,80	10
9	Anacardi	3,55	16
10	Arachidi	1,25	20
11	Noci	1,75	12

Formula	Descrizione (risultato)
=INDICE(A2:C6;2;3)	L'intersezione della seconda riga e della terza colonna nell'intervallo A2:C6, ossia il contenuto della cella C3. (38)
=INDICE((A1:C6;A8:C11);2;2;2)	L'intersezione della seconda riga e della seconda colonna nella seconda area di A8:C11, ossia il contenuto della cella B9. (3,55)
=SOMMA(INDICE(A1:C11;0;3;1))	La somma della terza colonna nella prima area dell'intervallo A1:C11, ossia la somma di C1:C6. (216)
=SOMMA(B2:INDICE(A2:C6;5;2))	La somma dell'intervallo che ha inizio in B2 e termina all'intersezione della quinta riga e della seconda colonna dell'intervallo A2:A6, ossia la somma di B2:B6. (2,42)

CONFRONTA

Restituisce la posizione relativa di un elemento in una matrice che corrisponde a un valore specificato in un ordine particolare. Utilizzare la funzione CONFRONTA invece di una delle sintassi della funzione CERCA quando è necessario determinare la posizione di un elemento all'interno di un intervallo piuttosto che l'elemento stesso.

Sintassi

CONFRONTA(**valore**;**matrice**;corrisp)

Valore è il valore utilizzato per ricercare il valore desiderato all'interno di una tabella.

- Valore è il valore del quale si desidera trovare il corrispondente in matrice. Ad esempio, se si ricerca il numero di telefono di una persona in una rubrica, si utilizza il nome della persona come valore di ricerca, ma il valore desiderato è il numero di telefono.
- Valore può essere un valore numerico, di testo o logico oppure un riferimento di cella a un numero, a del testo o a un valore logico.

Matrice è un intervallo contiguo di celle adiacenti che contengono i possibili valori da ricercare. Matrice deve essere una matrice o un riferimento di matrice.

Corrisp è il numero -1, 0 o 1. Corrisp specifica il modo in cui Microsoft Excel deve confrontare valore con i valori contenuti in matrice.

- Se corrisp è 1, CONFRONTA troverà il valore più grande che è minore o uguale a valore. È necessario che i valori in matrice siano disposti in ordine crescente: ...-2; -1; 0; 1; 2;...A-Z; FALSO; VERO.
- Se corrisp è 0, CONFRONTA troverà il primo valore che corrisponde esattamente a valore. I valori in matrice possono essere disposti in qualsiasi ordine.

- Se corrisp è -1, CONFRONTA troverà il valore più piccolo che è maggiore o uguale a valore. È necessario che i valori di matrice siano disposti in ordine decrescente: VERO; FALSO; Z-A;...2; 1; 0; -1; -2;... e così via.
- Se corrisp è omesso, verrà considerato uguale a 1.

Osservazioni

- CONFRONTA restituisce la posizione del valore confrontato all'interno di matrice, non il valore stesso. La formula CONFRONTA("b";{"a";"b";"c"};0), ad esempio, restituisce 2, la posizione relativa di "b" all'interno della matrice {"a";"b";"c"}.
- La funzione CONFRONTA non rileva le maiuscole.
- Se CONFRONTA non riesce a trovare un valore corrispondente, restituirà il valore di errore #N/D.
- Se corrisp è 0 e valore è del testo, valore potrà contenere i caratteri jolly asterisco (*) e punto interrogativo (?). L'asterisco rappresenta una sequenza di caratteri qualsiasi, mentre il punto interrogativo rappresenta un singolo carattere.

Esempio

	A	B
1	**Prodotto**	**Totale**
2	Banane	25
3	Arance	38
4	Mele	40
5	Pere	41

Formula	Descrizione (risultato)
=CONFRONTA(39;B2:B5;1)	Poiché non vi è una corrispondenza esatta, viene restituita la posizione del valore successivo più piccolo (38) nell'intervallo B2:B5. (2)
=CONFRONTA(41;B2:B5;0)	La posizione di 41 nell'intervallo B2:B5. (4)
=CONFRONTA(40;B2:B5;-1)	Restituisce un errore perché l'intervallo B2:B5 non è in ordine decrescente. (#N/D)

ADESSO

Restituisce il numero seriale della data e dell'ora correnti. Se prima dell'immissione della funzione il formato di cella era **Generale**, il risultato viene formattato come una data.

Sintassi

ADESSO( )

Osservazioni

- Le date vengono memorizzate come numeri seriali in sequenza per poter essere utilizzate nei calcoli. In base all'impostazione predefinita, 1 gennaio 1900 è il numero seriale 1 e 1 gennaio 2008 è il numero seriale 39448 essendo trascorsi 39.448 giorni dal 1 gennaio 1900. In Microsoft Excel per Macintosh viene utilizzato un sistema di data predefinito diverso.

- I numeri a destra del separatore decimale del numero seriale rappresentano l'ora, quelli a sinistra la data. Il numero seriale 0,5 rappresenta ad esempio le ore 12.00.
- La funzione ADESSO apporta la modifica solo quando si ricalcola il foglio di lavoro o si esegue una macro contenente la funzione. L'aggiornamento non viene effettuato continuamente.

OGGI

Restituisce il numero seriale della data corrente. Il numero seriale è il codice data-ora utilizzato da Microsoft Excel per il calcolo della data e dell'ora. Se prima dell'immissione della funzione il formato di cella era **Generale**, il risultato viene formattato come una data.

Sintassi

OGGI( )

Osservazioni

Le date vengono memorizzate come numeri seriali in sequenza per poter essere utilizzate nei calcoli. In base all'impostazione predefinita, 1 gennaio 1900 è il numero seriale 1 e 1 gennaio 2008 è il numero seriale 39448 essendo trascorsi 39.448 giorni dal 1 gennaio 1900. Microsoft Excel per Macintosh usa un sistema di data predefinito diverso.

Informazioni sugli operatori di calcolo

Gli operatori specificano il tipo di calcolo che si desidera eseguire sugli elementi di una formula. Sono disponibili quattro diversi tipi di operatori di calcolo: aritmetici, di confronto, di testo e di riferimento.

Tipi di operatori

Operatori aritmetici Per eseguire le operazioni matematiche di base come l'addizione, la sottrazione o la moltiplicazione, operare sui numeri e generare i risultati numerici, utilizzare i seguenti operatori aritmetici.

Operatore aritmetico	Significato (esempio)
+ (segno più)	Addizione (3+3)
– (segno meno)	Sottrazione (3–1) Negazione (–1)
* (asterisco)	Moltiplicazione (3*3)
/ (segno di divisione)	Divisione (3/3)
% (segno di percentuale)	Percentuale (20%)
^ (accento circonflesso)	Elevamento a potenza (3^2)

Operatori di confronto È possibile confrontare due valori con gli operatori elencati di seguito. Se vengono confrontati due valori utilizzando tali operatori il risultato sarà un valore logico VERO o FALSO.

Operatore di confronto	Significato (esempio)
= (segno di uguale)	Uguale a (A1=B1)
> (segno di maggiore)	Maggiore di (A1>B1)
< (segno di minore)	Minore di (A1<B1)
>= (segno di maggiore o uguale a)	Maggiore o uguale a (A1>=B1)
<= (segno di minore o uguale a)	Minore o uguale a (A1<=B1)
<> (segno di diverso da)	Diverso da (A1<>B1)

Operatore di concatenazione di testo Utilizzare la e commerciale (&) per unire o concatenare una o più stringhe di testo generando una singola stringa.

Operatore di testo	Significato (esempio)
& (e commerciale)	Concatena due stringhe generando una singola stringa di testo ("Vento"&"nord")

Operatori di riferimento È possibile unire tramite gli operatori che seguono intervalli di celle da utilizzare come elementi di calcolo.

Operatore di riferimento	Significato (esempio)
: (due punti)	Operatore di intervallo, genera un riferimento a tutte le celle comprese tra due riferimenti, inclusi i due riferimenti stessi (B5:B15)
; (punto e virgola)	Operatore di unione, combina più riferimenti in uno solo (SOMMA(B5:B15;D5:D15))
(spazio)	Operatore di intersezione, genera un riferimento alle celle in comune tra due riferimenti (B7:D7 C6:C8)

Ordine di esecuzione delle operazioni nelle formule

Le formule consentono di calcolare valori in un determinato ordine. Una formula in Excel comincia sempre con un segno di uguale (=). Tale segno indica che i caratteri seguenti costituiscono una formula. Dopo il segno di uguale vengono riportati gli elementi da calcolare (gli operandi) separati da operatori di calcolo. L'applicazione calcola la formula da sinistra a destra in base a un ordine specifico per ciascun operatore della formula.

Precedenza degli operatori

Se in una formula sono presenti diversi operatori, l'ordine di esecuzione delle operazioni sarà quello illustrato nella tabella che segue. Se una formula contiene operatori dotati della stessa precedenza, come quelli di moltiplicazione e divisione, essi verranno calcolati da sinistra a destra.

Operatore	Descrizione
: (due punti)	
(spazio singolo)	Operatori di riferimento
; (punto e virgola)	
–	Negazione (–1)
%	Percentuale
^	Elevamento a potenza
* e /	Moltiplicazione e divisione
+ e –	Addizione e sottrazione
&	Concatenazione di stringhe
= < > <= >= <>	Confronto

Utilizzo delle parentesi

Per modificare l'ordine del calcolo, racchiudere tra parentesi la parte della formula che si desidera calcolare prima. La formula seguente restituisce ad esempio il risultato 11 perché la moltiplicazione viene effettuata prima dell'addizione. La formula moltiplica 2 per 3, quindi addiziona 5 al risultato.

=5+2*3

È possibile tuttavia utilizzare le parentesi per modificare la sintassi sommando ad esempio 5 e 2 e moltiplicando il risultato per 3, ottenendo come risultato finale 21.

=(5+2)*3

Nell'esempio riportato le parentesi che racchiudono la prima parte della formula segnalano a Excel di dover calcolare prima B4+25, quindi di dividere il risultato per la somma dei valori contenuti nelle celle D5, E5 e F5.

=(B4+25)/SOMMA(D5:F5)

L'ordine delle operazioni

- Elevazione a esponente (**^**) e calcoli tra parentesi
- Moltiplicazione (*****) e divisione (**/**)
- Addizione (**+**) e sottrazione (-)

Nel caso di ***** e **/**, una formula che contiene l'operatore ***** seguito da quello **/**, esegue le operazioni nell'ordine in cui gli operatori appaiono nella formula da destra a sinistra.

Nota bene:

Per passare dalla visualizzazione dei risultati alla visualizzazione delle formule che calcolano il risultato, premere **CTRL+MAIUSC+8** oppure scegliere **Verifica formule** dal menu **Strumenti**, quindi fare clic su **Modalità Verifica formule**.

Errori

Errore #####	Un valore di errore ##### si verifica quando la cella contiene un numero, una data o un'ora che non rientrano nella cella oppure quando contiene una formula di data e/o di ora che genera un risultato negativo.
Errore #VALORE!	Il valore di errore #VALORE! viene visualizzato quando viene utilizzato un tipo di argomento o di operando errato oppure se la caratteristica Correzione automatica formula non è in grado di correggere la formula.
Errore #DIV/0!	Il valore di errore #DIV/0! viene visualizzato quando il divisore di una formula è uguale a 0 (zero).
Errore #NOME?	Il valore di errore #NOME? viene visualizzato quando il testo contenuto in una formula non viene riconosciuto.
Errore #N/D	Il valore di errore #N/D viene visualizzato quando il valore che occorre a una funzione o a una formula non è disponibile. Se certe celle del foglio di lavoro sono destinate a contenere dati non ancora disponibili, bisogna immettere il valore #N/D in queste celle. In tal modo le formule che fanno riferimento a esse non calcoleranno alcun valore e restituiranno semplicemente il valore #N/D.
Errore #RIF!	Il valore di errore #RIF! viene visualizzato quando un riferimento di cella non è valido.
Errore #NUM!	Il valore di errore #NUM! viene visualizzato quando si verifica un problema con un numero contenuto in una formula o in una funzione.
Errore #NULLO!	Il valore di errore #NULLO! viene visualizzato quando si specifica un'intersezione di due aree che non si intersecano.

N.B. : La presente guida è un'estratto della guida in linea di MS Excel 2000 e aggiornata alla versione 2003.